Vos etenim Juvenes animos geritis muliebres
Ista virago viri.

Ennius apud Ci: de Off: lib: I cap. XVIII

122

Sonetto

Dedicato al Co: Eusebio Craimo fratello della Sacra Sposa

Che fai che pensi Amico? e quando mai
L'Ozio lasciando e le morbide piume,
E il lusso vano, e 'l folle e rio costume
Aprirai gl'occhi di virtude a' rai?

La prode Suora tua (tu il vedi, e sai)
Scorta da Divo e sovraumano lume
Alla vetta salire omai presume
E tu nell'ima valle ancor ti stai?

Ella di fune cinta e scabbri panni
Corre dietro ai disagi, e alla fatica
e tu sol pel piacer t'adopri e affanni?

Ov'è il viril coraggio? ove l'amica
Di Gloria alma feroce? Più degl'anni
Nel fior potrà di Te Vergin Pudica?

Marchese Giuseppe
Castiglioni